

Novembre 2011

Anno XXIX n. 11

# UNA VOCE

DALLE DUE TORRI

Informatore della Basilica di Sant'Ambrogio in Milano  
Piazza Sant'Ambrogio, 15 - Tel. 02 86450895 - Fax 02 8693839



[www.basilicasantambrogio.it](http://www.basilicasantambrogio.it) - [santambrogio@chiesadimilano.it](mailto:santambrogio@chiesadimilano.it) - C.C.P. 26958207

## AVVENTO: TEMPO DI ATTESA

**Che non succeda come ai giorni di Noè!**



*“Tempo di attesa”. Forse con questa espressione, nei nostri moderni giorni di Noè... -  
indichiamo solo i minuti che trascorriamo aspettando la metropolitana, il tram, il bus...  
“Tempo di Attesa”, in Avvento, significa altro: attesa di Dio, niente di meno*

Inizia il tempo di Avvento e mi è venuto in mente quel brano di vangelo che si proclama proprio in una delle domeniche del tempo di attesa: “Succederà come nei gior-

*ni che precedettero il diluvio... mangiavano, bevevano, prendevano moglie o marito finchè Noè entrò nell’arca... e non si accorsero di nulla” (Matteo 24, 38).*

## AVVENTO: TEMPO DI ATTESA

segue da pag. 1

Gesù non condanna le attività della vita in sé - il mangiare, il bere, il matrimonio... - ma lo spostamento di significato: **ci sono delle priorità nella vita che danno senso alle nostre scelte, piccole o grandi.**

Il rimprovero di Gesù riguarda "il non accorgersi di ciò che accade" e vivere come se tutto andasse bene, come se la materialità dell'esistenza esaurisse tutte le nostre domande.

Gesù vuole stanarci dalla nostra pigrizia e allargare i nostri orizzonti, al di là di ciò che normalmente accade, al di là da tutte quelle consuetudini che viviamo nelle nostre giornate: il cristiano, il credente, deve accorgersi di qualcosa di *Altro*.

In un tempo di crisi di interiorità, grande è la tentazione di lasciarsi definire esclusivamente da "ciò che si ha e che si fa".

La vita quotidiana è pressata da innumerevoli impegni, è freneticamente occupata da tante scadenze che però rischiano di indebolire le "energie dello Spirito".

\* \* \*

**"I giorni di Noè" sono i giorni della dimenticanza di Dio", da parte delle creature che Egli ama.**

**"I giorni di Noè" sono il tempo della "lontananza da Dio".**

L'uomo di oggi vive riverso sulle cose, per così dire "fuori casa", distratto. Accade che

quando il Signore vuole farci visita, troppe volte non ci trova.

**"I giorni di Noè" sono i giorni della "insignificanza di Dio per la nostra vita".**

Il contrario della fede in Dio non è la non fede, ma l'idolatria: un Dio da piegare ai nostri bisogni, ai nostri momentanei desideri.

Il guaio più grosso di chi si libera della fede, non è tanto "non credere più a nulla", ma il "credere a tutto", fino a riporre fiducia incondizionata nelle sette religiose più strampalate, negli oroscopi... in una sola parola negli idoli!

**Risvegliamo in questo Avvento la "curiosità per Dio", riduciamo la nostra lontananza da lui, sentiamolo vicino nella preghiera semplice di ogni giorno.**

Restituiamo a Dio il giusto spazio che Egli deve occupare nella nostra vita.

E non dimentichiamo quando, usciti dalla chiesa, siamo chiamati a *"rendere ragione della speranza che noi abbiamo riposto in lui"*.

**Avvento è "accorgersi di Dio".**

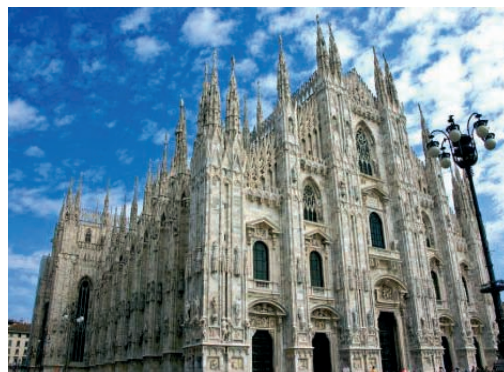
Se vogliamo tornare a vivere seriamente da uomini, dobbiamo tornare ad accorgerci di Dio, a prenderlo sul serio, sapendo che il cuore di ciascuno di noi è troppo grande, per accontentarsi delle proposte meschine ed egoistiche che il più delle volte ci offre la nostra società.

Buon Avvento e buona preparazione al Natale.

**+ Erminio De Scalzi**

### AVVENTO: IL CARDINALE PRESIEDE LA MESSA OGNI DOMENICA

A partire dalla prima domenica di Avvento, il 13 novembre, l'Arcivescovo celebrerà la Messa in Duomo alle 17.30. La predicazione del Cardinale in Cattedrale lungo le domeniche d'Avvento è una proposta a percorrere insieme le strade che conducono alla grotta di Betlemme. L'invito è rivolto a tutti.



## IN PARROCCHIA COME NELLA VITA... NULLA È PER CASO!

**M**i chiamo Lorenzo e ho 33 anni. Sono sposato con Elena dal gennaio del 2009, mia moglie fa la catechista qui in parrocchia: abbiamo una bimba di due anni e un bimbo di 4 mesi. Recentemente, durante il battesimo del nostro secondo figlio, proprio qui in sant'Ambrogio, il celebrante ha detto a noi genitori: *“Avete mai fatto caso al fatto che le cose più importanti nella vita non le scegliamo ma ci sono date in dono?”*.

Questa provocazione, mi interpella ancora una volta, in particolare se penso che sono stato chiamato dal parroco a prendere parte al consiglio pastorale della nostra parrocchia.

Qualcuno potrebbe obiettare osservando che partecipare al consiglio pastorale non sia poi un fatto così importante. Nel mio piccolo però, considerando che la parrocchia ogni domenica ospita la mia famiglia insieme a centinaia di altre famiglie, che svolge la funzione di vero e proprio *tabernacolo* che custodisce la nostra fede cristiana, che ci propone importanti spunti di riflessione che danno senso alla nostra vita quotidiana, ecco che il compito assume - almeno per me - parecchia importanza.

Far parte del consiglio pastorale è una delle tante chiamate (del Signore) che non ti aspetti, ma che alla fine guidano i tuoi passi uno dopo l'altro, con semplicità, nell'avvicinamento a Lui.

Essere giovane famiglia a Milano, nel centro storico, non è semplicissimo. I momenti di affanno, di difficoltà e le preoccupazioni non mancano, come per chiunque altro in questo periodo. Ma la domenica per la mia famiglia è un momento di sosta importante: non è la fine della settimana ma l'inizio della nuova! Ci fermiamo ad ascoltare il vangelo, insieme a molte altre persone: famiglie giovani come noi, più adulte, anziani... questo ci fa pensare da dove partire e dove arrivare, ci invita a riflettere su cosa conta davvero per noi.

La comunità parrocchiale è per noi una realtà

di grande sostegno spirituale e di ricchezza umana e penso che nel consiglio pastorale avrò modo di conoscere persone che come me condividono questa gratitudine per la comunità cristiana: e poi è molto bello e arricchente conoscere nuove persone.

La parrocchia per noi è un luogo importante, nel quale sentiamo lo sguardo del Signore e il Suo abbraccio che dà senso alle fatiche e conforta nelle sofferenze. La parrocchia è una *“casa comune”*, nella quale incontrare i fratelli e fare festa con il Signore, ringraziandolo per le gioie e rivolgendo a lui gli interrogativi che ci stanno più a cuore.

Abbiamo iniziato a prendere parte alla vita della comunità parrocchiale di Sant'Ambrogio solo tre anni fa, quasi *“per caso”*: un dono inaspettato, come tutte le cose più belle della nostra vita.

Ci auguriamo che possa esserlo per altri e altri ancora, con la stessa intensità, centralità e importanza che ha per noi. Perché è bello arrivare in parrocchia ogni domenica, o perché no, anche negli altri giorni, e sentirsi sempre di più a casa propria.

**Lorenzo Lorenzi**

### NUOVO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

BORGNA GIOVANNI, CAMPI GIGI, CAVANNA DAVIDE, CITO MARIA LUISA, FERRARIS CIRLA FEDERICA, FOTI GIOVANNI, GIANI MARIA ROSA, LAZZATI LIVA MARINA, LENTIS FEDERICO, LORENZI LORENZO, MIGLIARESE FRANCESCO, MOMBELLI POLITI MARINA, MORABITO DANILO, PASOLINI ROBERTO, PIETROGRANDE PAOLA, PONZINI MICHELE, RADICE FOSSATI ALINE, STELLA DIMITRI, VITA ANTONELLA.

*A tutti i Consiglieri gli auguri per una fraterna collaborazione a servizio della comunità cristiana di sant'Ambrogio.*

*L'Urna con le Reliquie fa tappa nella nostra Basilica*

## SANTA BERNADETTE: DA LOURDES A SANT'AMBROGIO

**N**ella serata di sabato 12 novembre l'urna con le reliquie di S. Bernadette (1844 – 1879) sarà in Basilica per la celebrazione della S. Messa delle ore 18.30: poi verrà portata in S. Sigismondo per una veglia di preghiera.

Il passaggio di questa Santa in mezzo a noi è un dono di Dio che ci fa riscoprire il messaggio che la Vergine di Lourdes ci ha trasmesso: **Dio sceglie gli umili e i piccoli.**

Bernadette si definiva *“la più ignorante di Lourdes”*. Era intelligente, ma non colta. Di famiglia poverissima, non sapeva leggere e scrivere. Ma il Signore e la Madonna hanno posto il loro sguardo di amore su di lei. Morì il 16 aprile 1879 tra grandi sofferenze. Quando, in occasione della sua beatificazione, 30 anni dopo la morte, si fece la ricognizione delle sue spoglie, il suo corpo fu trovato intatto *“come mummificato”*, dice il referto medico. Dal 3 agosto 1925 è conservato in un'urna a Nevers. Ora quest'urna arriva a noi e noi possiamo stringerci con devozione attorno a questa veggente di Lourdes e invocarne l'intercessione.

**Ma perché la venerazione e l'intercessione dei Santi?** I Santi sono membri vivi di Cristo, sono vissuti con gli occhi fissi su di Lui per riprodurre in sé la Sua immagine. Da Stefano, che muore ripetendo le parole del Crocifisso, a Francesco d'Assisi, bramoso di vivere alla lettera le beatitudini, tutti i Santi hanno avuto come unico ideale di imitare il

loro Signore e ne riproducono fedelmente l'immagine. Chi vede un Santo, vede Cristo. E ognuno di essi può ripetere con S. Paolo: *“Fatevi miei imitatori come io lo sono di Cristo”* (1 Cor. 11,1). S. Agostino afferma che Dio, coronando i meriti dei Santi, corona i propri doni. Nella loro vita il Signore ci offre un esempio, nella loro intercessione un aiuto e nella loro comunione di Grazia un vincolo di amore fraterno.

Invocando l'intercessione dei Santi esprimiamo la nostra fede nel mistero del corpo mistico di Cristo: quando un membro è nella gioia e nella gloria, tutti sono lieti; quando soffre, tutti partecipano alla sua sofferenza. Per questo i Santi non possono restare insensibili alle necessità dei loro fratelli. L'aveva ben compreso S. Teresa di Gesù Bambino quando diceva: *“Trascorrerò il mio Paradiso a fare del bene sulla terra”*.

**Don Biagio**



*L'urna che contiene il corpo di Santa Bernadette.*

## FESTA DELL'ORATORIO - DOMENICA 2 OTTOBRE 2011

**A**bbiamo tutti atteso con impazienza e curiosità la domenica 2 ottobre perché giornata di festa, di gioia, di novità ma avremmo nello stesso tempo desiderato che il tempo rallentasse il suo arrivo perché sapevamo che sarebbe stata anche una giornata di saluti, di arrivederci e di commozione...

**Don Davide e suor Paola partivano, don Luca arrivava.**

In questo alternarsi di sentimenti, nel corso del mese di settembre, impegnati nel lavoro e negli studi, abbiamo preparato giochi e incontri, cartelloni, striscioni e decorazioni, perché la festa riuscisse al meglio.

Ed ecco che il tempo, puntuale e amico, ci fa risvegliare la domenica mattina, regalandoci una splendida giornata di sole!

E noi tutti ci siamo ritrovati altrettanto puntuali e numerosi in Basilica per la Santa Messa, dove ci siamo sentiti coinvolgere più del solito da un calore umano non comune, dal raccoglimento dei grandi e dal vociare gioioso dei più piccoli: tutti e ciascuno lasciavano comunque emergere la gioia di essere lì desiderosi di testimoniare la propria appartenenza alla comunità.

È stata una Messa solenne con una lunga processione all'interno della Basilica accompagnata da uno stuolo di chierichetti "vecchi e nuovi".

Nella sua omelia don Erminio ha fatto a don Davide gli auguri per il nuovo cammino, dicendo che ogni persona ha il suo modo di vivere l'unica grande vocazione uguale per tutti, descritta nel Vangelo: *"Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e il tuo prossimo come te stesso"*. Don Davide ha ringraziato tutti e don Luca ha, infine, ringraziato don Davide per avergli "passato le consegne" con estrema delicatezza e con la sua infinitesimale precisione, facendogli vedere come lui conosce ciascuno di noi per nome. Alla fine dell'omelia a tre voci, don Luca ha ricordato che la regola di San Benedetto *"Ora et labora"* nella sua formulazione completa prevede anche il *"noli contristari"*, cioè "non essere mai triste": *"Caro don Davide tu prega e lavora nella gioia della vita monastica e anche noi ci impegneremo a non essere mai rattristati qui in parrocchia!"*.

Dopo la Messa, nel cortile dell'Oratorio, abbiamo trascorso, festosi e commossi, il resto della giornata.

Moltissime persone hanno circondato don Davide, per salutarlo con affetto, abbracciarlo e ringraziarlo per l'aiuto che ha saputo dare indistintamente a chi ne aveva bisogno, sempre con il suo accogliente sorriso e la sua gratuita disponibilità.

Suor Paola ci ha raggiunti più tardi dopo i saluti ai parrocchiani di San Vittore ed è così riuscita a salutare tutte le persone che l'hanno conosciuta anche a Sant'Ambrogio.

Don Luca è stato presentato agli adulti e ai bambini che gli hanno dato il benvenuto, desiderosi di proseguire con lui un fruttuoso cammino di fede, di vita cristiana e di amicizia.

Riportiamo un pensiero dei capi scout che hanno salutato don Davide durante la mattinata:

*"Caro don Davide, abbiamo deciso di dedicarti un nome «totem», che usiamo dare a ciascun ragazzo scout nel momento di passaggio e cambiamento. E' un aggettivo che riporta le caratteristiche della tua persona e che secondo noi, ti rappresenta bene. E' generoso, perché nella apparente banalità di questo attributo sta invece una qualità non comune e difficile da trovare. Buona strada don!"*.

Arriva la sera con il buio e il suono delle campane annuncia la Messa vespertina. E' trascorsa una giornata importante: è finita una giornata che abbiamo vissuto insieme, come comunità parrocchiale. Il tempo, amico e nemico insieme, non ci potrà però portare via quello che abbiamo vissuto col cuore! Non ci potrà portare via i bei ricordi, le gioie del presente, le speranze per il futuro, le certezze e l'entusiasmo di chi con passione e determinazione desidera portare avanti la vita del nostro Oratorio.

**Gli amici dell'Oratorio**

Varese, 8 ottobre 2011

Carissimo don Erminio,

ora che le luci si sono abbassate e la grande festa fatta in saluto al nostro don Davide è terminata, vogliamo tanto ringraziare Lei e tutta la comunità di sant'Ambrogio: i giovani, gli educatori, gli scout, gli anziani...

Ma in modo particolare il nostro grazie è per Lei che è stato come un padre e lo ha aiutato a crescere nel portare la Parola a chi aveva vicino ogni giorno.

Anche noi come genitori non sappiamo capire fino in fondo la scelta di don Davide: forse un giorno il Signore aprirà il nostro cuore ancora troppo ancorato alle cose terrene...

A nome di tutta la nostra famiglia e di tutti i parenti va un grazie veramente sincero a Lei, ai Sacerdoti della Basilica, a don Luca e a tutta la Comunità di sant'Ambrogio: chiediamo al Signore la sua Santa Benedizione.

Con vero affetto,

**Anna e Tarcisio Carcano**  
*Genitori di don Davide.*

## LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE



Ecco l'immaginetta con la preghiera che sarà offerta dai sacerdoti della nostra Parrocchia in occasione della Benedizione delle Famiglie di quest'anno

*Il cardinale Angelo Scola ha scritto un lettera alla Diocesi di Milano, in occasione della visita natalizia alle Famiglie.*

Carissimi, anche quest'anno i sacerdoti della diocesi ambrosiana visiteranno la vostra famiglia rinnovando la bella usanza di portare in ogni casa la benedizione del Signore. Aprire con libertà la porta di casa al sacerdote per ricevere la benedizione che esprime la vicinanza del Dio fatto bambino, è un gesto semplice e buono. Il sacerdote busserà ad ogni porta per offrire la benedizione, ma ovviamente, come già ci ricordava il nostro grande patrono sant'Ambrogio riferendosi a Gesù, "non entrerà se tu non vorrai". A rispondere alla nostra domanda natalizia di pace e di felicità, non è né un sentimento, né un precetto, né una dottrina:

Signore,  
abbiamo bisogno di speranze  
piccole e grandi.  
Le speranze, giorno per giorno,  
ci mantengono in cammino.

Ma senza la grande Speranza,  
che supera tutto il resto,  
esse non bastano.

Tu puoi donarci  
ciò che da soli non possiamo  
raggiungere.

Signore,  
tu sei la nostra speranza,  
rivelata nel volto umano  
di Cristo, tuo Figlio.

Guarda alle nostre famiglie,  
fa' che non manchi mai  
ad esse il lavoro,  
accompagnale nei momenti di festa  
e confortale nella sofferenza.

Dona a tutti di attendere  
con cuore semplice e sincero  
la grazia del tuo Natale.  
Amen.

Parrocchia Sant'Ambrogio  
Santo Natale 2011



è il Dio bambino. La visita nelle nostre case ci ricorda che il Signore ha conosciuto davvero la nostra quotidiana esperienza, fatta di gioie e dolori.

A nulla si è sottratto il Dio con noi, senza intaccare in alcun modo il cammino della libertà di ogni uomo, qualunque sia il tempo e lo spazio cui appartiene. Senza impedire il genio creativo dell'intelligenza di cui lo ha dotato. Senza intralciare i tentativi di costruire vita buona nella famiglia umana. Egli è con noi fragile come un bimbo, destinato alla Croce che però non è sconfitta ma suprema manifestazione d'amore. Noi adoriamo questo bambino oggi, dopo 2000 anni, perché è risorto e vivo. E' con noi qui ed ora.

**+ Angelo Cardinale Scola**  
**Arcivescovo**

## AVVENTO 2011 - BENEDIZIONI DELLE CASE

*Con qualche giorno di anticipo, un cartello esposto in portineria indicherà data e orario della visita.  
Per ogni chiarimento potete rivolgervi a chi è incaricato di visitare la vostra via.*

**Don Biagio:** Cappuccio, Carroccio, Lesmi, Luini, Necchi, Nirone, Novati, Orazio, S. Orsola, S. Pio V, S. Valeria, Vigna.

**Don Luca:** Bonaparte, Cadorna, Castello, Jacini, Magenta, Paleocapa, S. Agnese, Terraggio.

**Don Umberto:** Circo, Correnti, Lanzone, S. Nicolao, Torchio.

**Don Antonio:** De Amicis

**Diac. Jacopo:** Borella, Caminadella, Carducci, Gonfalone, Olona, S. Ambrogio.

# CALENDARIO NOVEMBRE 2011

## Domenica 13 - PRIMA DI AVVENTO

Presentazioni alla Comunità Parrocchiale del nuovo Consiglio Pastorale  
Dopo la messa delle ore 10, incontro dei genitori di 5<sup>a</sup> elementare.

**Lunedì 14** *Inizia la benedizione delle case*

## Lunedì 14, Martedì 15, Mercoledì 16: L'ATTESA E IL COMPIMENTO: ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI

Ore 20.45, in Basilica.

**Lunedì 14** "LA FAMIGLIA E LE RADICI".  
*mons. Erminio De Scalzi, Abate di sant'Ambrogio.*

**martedì 15:** "IL LAVORO E LO STUDIO"  
*mons. Carlo Redaelli, Vicario generale.*

**mercoledì 16:** "FESTA E AMORE"  
*S. E. cardinale Angelo Scola.*

## Domenica 20 - SECONDA DI AVVENTO

Ore 15.30, in Basilica: Prima Riconciliazione  
In Oratorio: Festa Insieme nel pomeriggio

## Martedì 22

Sant'Ambrogio/Insieme, alle ore 17.30:  
"Per una società del convivere: esperienze di incontri e conflitti".



Martedì 8 novembre, S.E. il cardinale Angelo Scola ha presieduto la Santa Messa nella Basilica di sant'Ambrogio, a conclusione della visita alla zona pastorale della Città di Milano.



MILANO 2012

VII incontro mondiale delle Famiglie

Per ogni informazione:  
[www.family2012.it](http://www.family2012.it)

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

OTTOBRE 2011

## Hanno ricevuto il Battesimo:

Facco Martina, Stoppa Ludovico, Riccardi Matteo, Liviero Costanza, Liviero Riccardo, Lorenzi Emanuele, Negri Sofia, Pulici Riccardo, Odone Nicolò, Valenti Nicolò, Rizzi Sveva, Bocchetti Renato, Vanenti Biancamaria, D'Agnano Chiara Maria, Mariani Jacopo, Barcolla Silvio, Rinaldi Vittoria.

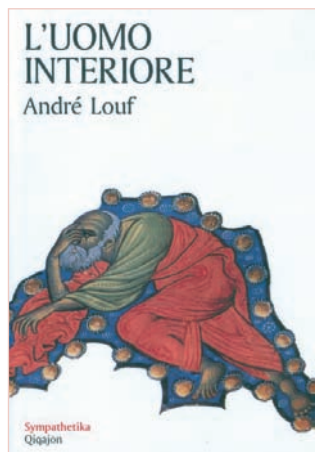
## Hanno celebrato il sacramento del matrimonio:

Grossi Alberto con Mereghetti Antonella, Facco Massimo con Presutti Elena, Canzi-Blanc Matteo con Albertini Maria Vittoria, Porro Michele con Meszaros Diana, Balestrieri Paolo con Troja Marta, Malvaso Andrea con Gesualdo Elena, Crespi Giulio con De Sarzana Amalia, Lombardi Stefano con Gelosa Alessia.

## Sono entrati nella casa del Padre:

Pellizzari di san Girolamo Maria Colao, Cordeschi Giorgio, Zamboni Alberto Maria, Fanti Bruna.

UN LIBRO PER L'AVVENTO



T Project società di ingegneria srl  
ARCHITETTURA - INGEGNERIA  
CERTIFICAZIONI - ENERGETICHE  
Via Ugo Foscolo, 4 - 20121 Milano  
Tel. 02 87392096 - Fax 02 87302099  
www.tproject.it - info@tproject.it



Di Vezzosi Flavio Giuseppe  
Sede amministrativa:  
P.zza Salvatore Farina, 18/10 - 20125 Milano  
Tel. 02 60781512 - Fax 02 69004651 - cell. 338 7984536  
Sede Operativa: Via Alberto Nota, 43 - 20126 Milano

**IGIENE, QUALITÀ E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**  
Prodotti certificati presidio medico chirurgico ed antibatterici  
Prodotti ed attrezzature da aziende certificate UNI EN ISO 14001:2004  
Sacchi immondizia biodegradabili - Materiali di pulizia con schede tecniche e di sicurezza come da regolamento (CE) n. 1907/2006 -  
Antinfortunistica per la sicurezza sul luogo di lavoro - Sale marino strade sicure

## UNAVOCE DALLE DUE TORRI



## ORARI SS. MESSE

**Prefestive:** S. Nicolao: ore 17.30  
Basilica: ore 18.30

**Festive:** Basilica: ore 8.00 - 10.00  
11.00 (Capitolare in lingua latina)  
12.15 - 18.00 - 19.00  
17.00 Vesperi

**Feriali:** Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30  
(la messa delle 8.00 è sospesa il sabato)

## ORARI SS. CONFESSIONI

Tutti i giorni dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 17.30 alle 19.00

## INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO DEI SACERDOTI

Mons. ERMINIO DE SCALZI, Abate Parroco  
Piazza S. Ambrogio, 15  
Tel. 02.863866  
abate@basilicasantambrogio.it

Mons. BIAGIO PIZZI, Arciprete  
Tel. 02.86451300  
Piazza S. Ambrogio, 15  
santambrogio@chiesadimilano.it

Don UMBERTO OLTOLINI  
Tel. 02.72010716  
Piazza S. Ambrogio, 15  
donumberto@basilicasantambrogio.it

Mons. GIOVANNI MARCANDALLI  
Tel. 02.72095730  
Piazza S. Ambrogio, 21  
dongiovanni@basilicasantambrogio.it

Mons. ANTONIO PAGANINI  
Tel. 02.86451948  
Via Lanzone, 13

Don LUCA CIVARDI  
Tel. 02.8057842  
P.zza S. Ambrogio, 25  
donluca.civardi@gmail.com

Diac. JACOPO DE VECCHI  
Tel. 3381976184  
Piazza S. Ambrogio, 15  
jacopo.devecchi@basilicasantambrogio.it